



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Seduta n. 21/21

27 ottobre 2021

Mercoledì 27/10/2021, alle ore 19:00, il Consiglio dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Ferrara si è riunito in modalità telematica attraverso la piattaforma *GoToMeeting*, previa convocazione parte del Presidente a mezzo PEC, per discutere il seguente

O.d.g.

1. -- OMISSIS -- ;
2. -- OMISSIS -- ;
3. -- OMISSIS -- ;
4. -- OMISSIS -- ;
5. Aggiornamenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
6. -- OMISSIS -- ;
7. -- OMISSIS -- ;
8. -- OMISSIS -- ;
9. -- OMISSIS -- ;
10. -- OMISSIS -- ;

Consiglieri presenti:

1. Massarenti (Presidente)	Presente
2. Capozzi (Segretario)	Assente
3. Roncarati (Tesoriere)	Presente
4. Benini (Consigliere)	Presente
5. Bucci (Consigliere)	Presente
6. Bergagnin (Consigliere)	Assente
7. Colombi (Consigliere)	Presente
8. Mascellani (Consigliere)	Assente
9. Montrucchio (Consigliere)	Presente
10. Rubin (Consigliere)	Presente
11. Ugatti (Consigliere)	Presente

Numero Consiglieri presenti: 8

Constatata la presenza dei Consiglieri in numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta

5) Aggiornamenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza;

Delibera n.ro 01/verb.21/2021

Omissis

Delibera n.ro 02/verb.21/2021

Nomina del RPCT – Dott.ssa Silvia Stefani

Relatore: Presidente

Descrizione:

- -- OMISSIS --

- Posto le dimissioni dell'Ing. Montrucchio, è necessario procedere tempestivamente alla nomina di altro RPCT; a riguardo -anche in osservanza delle indicazioni fornite da ANAC con comunicato del Presidente del 3 novembre 2020- si propone la nomina a RPCT della Dott.ssa Silvia Stefani.
- A motivazione della nomina della Dott.ssa Stefani a RPCT si evidenzia che:
 - Allo stato l'organizzazione dell'ente non dispone di una figura dirigenziale;
 - Allo stato presso l'Ordine sono impiegate n. 2 dipendenti, di cui 1 dedicato alla tenuta dell'albo e della contabilità, e l'altra dedicata al coordinamento delle attività formative, all'attività di segreteria e all'attività di supporto all'organo disciplinare;
 - Il dipendente dedicato alla tenuta dell'albo e della contabilità non vanta alcuna competenza specifica in materia di anticorruzione e trasparenza;
 - la Dott.ssa Stefani è professionista che vanta competenza specifica in materia, come risulta anche dal CV, e ha continuato ad approfondire le tematiche mediante partecipazione ad eventi formativi sia del CNI sia di altri enti; la dott.ssa Stefani, inoltre, ha maturato competenza specifica supportando il precedente RPCT nelle attività di adeguamento e quindi sin dalla sua assunzione ha operato nell'area anticorruzione e trasparenza dell'Ordine;
 - La Dott.ssa Stefani presenta Condotta integerrima e non versa in situazioni di inconferibilità, e tale circostanza è desumibile da autodichiarazione;
 - La dott.ssa Stefani non versa in situazioni di conflitto di interesse poiché non è titolare di alcuna delega gestionale né ha poteri autoritativi o deliberativi in ordine ad alcuna area di attività dell'Ordine, ponendo in essere un'attività esclusivamente

esecutoria o preparatoria per il Consiglio direttivo; la Dott.ssa Stefani, pertanto, non svolge attività di gestione ed amministrazione attiva dell'ente.

Il Consiglio dell'Ordine,

- Preso atto dell'assenza di figure dirigenziali
- Preso atto della competenza specifica della Dott.ssa Stefani, e della formazione fruita (cfr. allegati) nonché dell'attività specialistica già svolta a supporto del precedente RPCT
- Preso atto della dichiarazione circa l'assenza di cause di inconferibilità rilasciata dalla Dott.ssa Stefani relativamente all'assunzione dell'incarico di RPCT
- Preso atto che, in considerazione della struttura organizzativa dell'ente, la Dott.ssa Stefani non versa in conflitto di interessi rispetto alle attività svolte né in situazioni di incompatibilità ed è pertanto dotata di indipendenza e di autonomia valutativa per rivestire il ruolo di RPCT
- Preso atto della dichiarata disponibilità della dott.ssa Stefani ad assumere il ruolo
- Considerata l'attività specifica che il RPCT è tenuto a svolgere, ovvero:
 - Elaborare la proposta di PTPCT e sottoporla al Consiglio per approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno
 - provvedere al monitoraggio periodico del PTPCT, al fine di verificare l'idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste e redigere, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che fornisca un rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT
 - svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione da parte dell'Ordine agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente
 - segnalare i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione al Consiglio dell'Ordine
 - in caso di istanza di accesso civico generalizzato, chiede ai soggetti competenti informazioni sull'esito delle istanze, nonché esaminare le richieste di riesame in caso di diniego, totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini previsti, ai sensi dell'art 5, commi 6 e 7 del d.lgs. 33/2013
 - gestire le istanze di accesso civico sugli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, rivolgendosi ai soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione di documenti, informazioni e dati, come previsti nel PTPC
 - proporre modifiche al PTPCT in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione
 - gestire le segnalazioni provenienti da dipendenti, relative a condotte illecite all'interno dell'Ordine, secondo le modalità previste nel PTPCT
 - individuare, d'intesa con il Consigliere Segretario, il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità
 - cura, in raccordo con il Consigliere Segretario, la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'Ordine, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, c. 7, del d. lgs. n. 165/2001, nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti
 - presentare tempestiva denuncia alle competenti autorità giudiziarie ove riscontri fatti illeciti e/o notizie di reato
 - segnalare al Consiglio dell'Ordine le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
 - riferire periodicamente al Consiglio per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.

Per tutti i motivi di cui sopra, il Consiglio dell'Ordine

DELIBERA

Di nominare la Dott.ssa SILVIA STEFANI
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, comma 7 del nuovo
testo della Legge n. 190/2012 e s.m.i., con decorrenza immediata e richiamata l'attività
specificata di cui sopra

A tal scopo:

- Dà mandato affinché il RPCT uscente si metta a disposizione per il necessario passaggio di consegne.
- Dà mandato al nominato RPCT e alla Segreteria, ciascuno per le proprie competenze, di procedere con le opportune comunicazioni ad ANAC, CNI e di aggiornare tempestivamente il sito istituzionale dell'Ordine – sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Voti favorevoli: 8

Voti Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Consiglio approva all'unanimità.

Esauriti i punti all'Ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 20.00.

Il Segretario FF

Ing. Colombi Alessio



Il Presidente

Ing. Edi Massarenti

